



# Regione Molise

GIUNTA REGIONALE

Seduta del 20 DIC. 2013

Deliberazione n. 700

## OGGETTO:

**Conferimento incarichi di responsabilità dei Servizi della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 20, commi 10 e 11, della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e ss. mm. e ii., nonché dell'articolo 19 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss. mm. e ii. Determinazioni.**

## LA GIUNTA REGIONALE

riunitasi il giorno 20 DIC. 2013 nella sede dell'Ente con la presenza dei Sigg.:

			Pres.	Ass.	
1)	di LAURA FRATTURA	Paolo	Presidente	X	
2)	PETRAROIA	Michele	Vice Presidente	X	
3)	FACCIOLLA	Vittorino	Assessore	X	
4)	NAGNI	Pierpaolo	“	X	
5)	SCARABEO	Massimiliano	“	X	

**SEGRETARIO: MOGAVERO Mariolga**

**HA DECISO**

quanto di seguito riportato sull'argomento di cui all'oggetto (facciate interne) sulla proposta inoltrata da:

<input type="checkbox"/>	Assessore Michele PETRAROIA
<input checked="" type="checkbox"/>	Servizio Risorse umane e organizzazione del lavoro (direttore dott. Claudio Iocca)
<input type="checkbox"/>	Area Prima
<input type="checkbox"/>	Direttore Generale (direttore dott. Mauro P. Di Mirco)

## LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento interno di questa Giunta:

- a) del parere di legittimità e di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Direttore del Servizio e della dichiarazione che l'atto non comporta impegno di spesa;
- b) dei pareri del Direttore d'Area e del Direttore Generale;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e la normativa attuativa della stessa;

VISTO il regolamento interno di questa Giunta;

### UNANIME DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta corredati dei pareri di cui agli articoli 13 e 14 del Regolamento interno della Giunta che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) per l'effetto, ai sensi dell'articolo 20, commi 10 e 11, della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e ss. mm. e ii., nonché dell'articolo 19 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss. mm. e ii., di conferire distinti incarichi di responsabilità, in titolarità e in supplenza, dei Servizi della Giunta regionale e dei Servizi delle altre strutture regionali per le quali vi è competenza a provvedere in capo alla Giunta regionale, ai dirigenti regionali direttamente indicati nel documento allegato al presente dispositivo quale parte integrante e sostanziale, dando atto che:
  - ai sensi del comma 10 del citato art. 20 della L.R. n. 10/2010, sono stati previamente sentiti, per gli incarichi a valere sulle strutture di rispettiva competenza, il Direttore generale della Giunta regionale e il Direttore generale per la Salute;
  - è stata effettuata una ponderata valutazione delle manifestazioni di interesse formalizzate dai dirigenti regionali e dei curricula professionali da essi prodotti, nonché di quelli dei restanti dirigenti regionali agli atti dell'Amministrazione e, infine, dei risultati da tutti conseguiti nell'esercizio dei precedenti incarichi di funzione;
  - sono stati applicati, tenuto conto delle complessive esigenze organizzative da soddisfare e secondo un principio di equilibrata graduazione, i criteri recati dalla apposita disciplina regionale per il conferimento e la revoca degli incarichi dirigenziali approvata con atto deliberativo giuntale n. 548/2008;
- 3) di approvare l'occorrente schema di contratto individuale, accedente al presente provvedimento di incarico, allegato al documento istruttorio quale parte integrante;
- 4) di stabilire che, nelle more della definizione delle previste procedure di ponderazione degli incarichi, stante l'attuale vigenza delle limitazioni introdotte dall'art. 9, comma 2, ultimo periodo, del D.L. n. 78/2010, il valore della retribuzione di posizione di tutti gli incarichi di responsabilità dei nuovi Servizi della Giunta regionale, pur significativamente ridotti nel numero complessivo e quindi connotati da un generalizzato accrescimento di competenze rispetto alle strutture del previgente assetto, è provvisoriamente confermato nella misura attualmente riconosciuta ai titolari di omologo incarico di direzione in corso d'esercizio, pari a € 37.753,40 lordi annui;
- 5) di stabilire altresì che, al fine di sperimentare la funzionalità del nuovo assetto organizzativo delle strutture della Giunta regionale, gli incarichi dirigenziali in parola avranno tutti durata annuale, dando atto che tale termine è compatibile con la previsione di cui all'articolo 20, comma 11, della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e ss. mm. e ii.;
- 6) di stabilire nella data del 1 GENNAIO 2014 la comune decorrenza di tutti gli incarichi di funzione di cui al presente provvedimento, dando conseguentemente atto che dalla medesima data

decorre, nel suo complesso, il nuovo assetto organizzativo delle strutture dirigenziali (Direzioni di Area e Servizi) approvato con propria precedente deliberazione n. 497 del 30 settembre 2013;

- 7) di stabilire che la sede di tutti i nuovi Servizi della Giunta regionale è in Campobasso, presso i locali appositamente individuati dalla competente struttura regionale, fatta salva la facoltà organizzativa di prevedere, nell'ambito delle strutture dirigenziali, unità operative organiche (uffici) dislocate presso altre sedi del territorio regionale, nazionale (Roma) o estero (Bruxelles);
- 8) di stabilire inoltre che, al fine di garantire la piena funzionalità del nuovo apparato burocratico della Giunta regionale e la necessaria continuità dell'azione amministrativa, nelle more della completa attuazione del nuovo assetto organizzativo con la rimodulazione delle unità operative organiche (uffici) e la redistribuzione delle risorse umane, da effettuarsi con provvedimenti del Direttore generale della Giunta regionale ai sensi dell'art. 5, comma 3, della L.R. n. 10/2010:
  - 8.1) nelle ipotesi di sostanziale riproposizione del complesso delle materie trattate da strutture del previgente assetto nelle omologhe strutture del nuovo assetto, sono *provvisoriamente* confermati nei corrispondenti nuovi Servizi le unità operative organiche delle correlate strutture cessanti, i connessi incarichi di responsabilità e le assegnazioni del restante personale dell'area delle categorie;
  - 8.2) per i casi di avvenuta contrazione di strutture dirigenziali e/o di spostamento di competenze da una struttura all'altra, sono *automaticamente* incardinati nelle nuove strutture le unità operative organiche delle correlate strutture cessanti, cui compete la trattazione delle materie oggetto di diversa allocazione, i connessi incarichi di responsabilità e le assegnazioni del restante personale dell'area delle categorie;
  - 8.3) per i casi in cui le competenze di una specifica unità operativa organica (ufficio) siano confluite in più d'uno dei nuovi Servizi, i rispettivi funzionari incaricati, ferma restando la formale assegnazione ad un'unica nuova struttura, da formalizzarsi con provvedimento urgente del direttore generale della Giunta regionale, faranno capo funzionalmente ai vari direttori di Servizio coinvolti *ratione materiae* nella trattazione delle competenze medesime;



ALLEGATI ATTI

*[Handwritten signature]*

*Regione Molise*  
Direzione generale della Giunta regionale  
Area Prima  
Servizio Risorse umane e organizzazione del lavoro



**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

Oggetto: **Conferimento incarichi di responsabilità dei Servizi della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 20, commi 10 e 11, della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e ss. mm. e ii., nonché dell'articolo 19 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss. mm. e ii. Determinazioni.**

- Con **atto deliberativo giuntale n. 497 del 30 settembre 2013**, l'Esecutivo regionale ha provveduto alla approvazione definitiva del nuovo atto di organizzazione delle strutture dirigenziali della Giunta regionale, in applicazione dell'articolo 5, comma 2, della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10, *come modificato dall'articolo 22 della legge regionale 17 gennaio 2013, n. 4 (legge finanziaria regionale per l'anno 2013)*.
- Ricorrendone dunque tutte le presupposte condizioni, il Direttore generale della Giunta regionale e il Direttore generale della Direzione generale per la Salute, con distinte comunicazioni prot. 4213/13 e prot. 13642/13, entrambe in data 22 ottobre 2013, hanno attivato la prescritta procedura, formalizzando l'elenco delle rispettive strutture dirigenziali oggetto di conferimento di incarico.
- Rispetto a tale ultima fase si evidenzia che, in ottemperanza agli obblighi di pubblicità delle procedure di conferimento di incarichi dirigenziali, previsti dalla vigente disciplina approvata con deliberazione giuntale n. 548 del 26 maggio 2008 e pubblicata sul B.U.R.M. del 16 giugno 2008, sono stati pubblicati nell'area intranet del sito web istituzionale della Regione Molise appositi Avvisi, per la acquisizione di eventuali manifestazioni di interesse, da parte del personale con qualifica dirigenziale, al conferimento dell'incarico di funzione su una o più strutture dirigenziali oggetto della procedura medesima.
- Per quanto in particolare attiene alle strutture della Giunta regionale si dà atto che, decorso il termine ordinatorio stabilito per l'acquisizione delle predette manifestazioni di interesse (quindici giorni decorrenti dalla data di pubblicazione sul sito web), tutte le segnalazioni pervenute sono state tempestivamente partecipate (con lettera prot. 34284/13 del 12 novembre 2013):
  - ⇒ al Presidente della Giunta regionale e all'Assessore regionale al Personale;
  - ⇒ al Direttore generale della Giunta regionale, nel frattempo nominato con atto deliberativo giuntale n. 501 del 10 ottobre 2013 (ai sensi dell'articolo 20, commi 3, 4, 6 e 7, e dell'articolo 21, comma 1, della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e ss. mm. e ii.);
  - ⇒ al Direttore generale della Direzione generale per la Salute, nel frattempo nominato con il medesimo atto deliberativo giuntale n. 501 del 2013 (ai sensi dell'articolo 33, comma 4bis, e dell'articolo 20, comma 6, della legge 23 maggio 2010, n. 10);
- I citati Direttori generali della Giunta regionale, quindi, previa riunione di servizio, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 20, comma 10, della citata legge regionale n. 10/2010, sono stati *sentiti* dalla Giunta regionale nell'ambito della procedura di conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale, in titolarità e in supplenza, per le strutture ricomprese nei rispettivi assetti organizzativi.

Tanto esposto in termini procedurali, si ritiene opportuno evidenziare che:

- per un verso, né le manifestazioni di interesse formalizzate dai dirigenti regionali né le prospettazioni effettuate dai competenti direttori generali sono da ritenersi *strictu sensu* vincolanti per l'Amministrazione;
- per contro, sussiste comunque un generale obbligo di motivazione delle determinazioni assunte in ordine al conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale, da attuarsi:
  - ✓ in coerenza con quanto previsto dalla specifica disciplina regionale recata, come innanzi detto, dalla D.G.R. n. 548/2008;
  - ✓ effettuando una ponderata valutazione delle prospettazioni effettuate dai rispettivi Direttori generali;
  - ✓ accogliendo, nei limiti del possibile e sempre che non si ravvisi la sussistenza di superiori e assorbenti esigenze di carattere organizzativo, anche connesse alla necessità di procedere al contestuale conferimento di incarichi di funzione, ugualmente in scadenza, a valere su uno o più dei Servizi delle altre strutture regionali per le quali vi è competenza a provvedere in capo alla Giunta regionale (Agenzia regionale Molise lavoro, Autorità Interregionale di Bacino, ESU, IRESMO), le indicazioni contenute nelle manifestazioni di interesse dei dirigenti.

Per quanto in particolare attiene ai corretti termini di applicabilità dei criteri previsti nella richiamata disciplina regionale, deve rimarcarsi che il principio della rotazione, che in termini generali è posto prioritariamente a base dell'affidamento degli incarichi, deve necessariamente trovare – in presenza di una procedura di conferimento di incarichi coincidente con l'attuazione di un significativo e generalizzato riassetto organizzativo – un opportuno temperamento nell'esigenza di garantire un sufficiente grado di continuità dell'azione amministrativa, comportando l'attuazione del nuovo modello ordinamentale recato dalla L.R. n. 10/2010, così come recentemente modificata dall'articolo 22 della legge regionale 17 gennaio 2013, n. 4 (legge finanziaria regionale per l'anno 2013), un'inevitabile fase sperimentale di *start up* della nuova configurazione funzionale.

Tale oggettiva esigenza non può che suggerire, dunque, di applicare il predetto criterio della rotazione prevalentemente alle ipotesi in cui la specifica qualificazione culturale e curricolare, i significativi risultati gestionali, la spiccata esperienza professionale o le riconosciute attitudini e caratteristiche del dirigente ne suggeriscano una utilizzazione in tutto o in parte difforme, per ambito di materia, rispetto al precedente incarico, dovendo essere orientata a governare i più rilevanti processi di cambiamento dei modelli di gestione ovvero a stimolare l'innovazione organizzativa in determinati settori strategici.

In ordine agli aspetti contrattuali collegati all'esercizio degli incarichi di funzione dirigenziale in argomento, si richiama la normativa recata dall'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta specifiche disposizioni in ordine alle modalità di formazione del provvedimento di conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale a tempo determinato, nonché del relativo contratto individuale il cui schema, predisposto anche in conformità alle disposizioni recate dalla più volte citata L.R. n. 10/2010 e ss. mm. e ii., è allegato al presente documento istruttorio ai fini dell'approvazione da parte della Giunta regionale.

A tal proposito, e per quanto specificatamente attiene agli aspetti di ordine economico-finanziario, si ritiene opportuno richiamare di seguito il contenuto dei principali riferimenti normativi e regolamentari applicabili alla presente iniziativa:

- ☞ con atto deliberativo giuntale n. 991 del 1° settembre 2003, l'Esecutivo regionale aveva tra l'altro stabilito – apprestandosi a dare prima attuazione all'assetto organizzativo recato dalla previgente legge regionale n. 7/1997 e ss. mm. e ii. – la misura economica della retribuzione di posizione, determinata nel valore di € 35.000,00 lordi annui, *indistintamente per tutti gli incarichi di funzione dirigenziale*;



- ☞ con il medesimo atto era stato altresì precisato che detto importo costituiva *valore minimo della retribuzione di posizione, da valere come base di partenza per i valori economici superiori da definire con successivo provvedimento, con riferimento alla c.d. pesatura delle strutture dirigenziali*;
- ☞ perdurando nel tempo l'inerzia dell'Amministrazione nella definizione delle procedure per la ponderazione degli incarichi dirigenziali, il citato valore economico della retribuzione di tutte le posizioni attive è stato accresciuto esclusivamente degli incrementi specifici, previsti dagli intervenuti contratti collettivi nazionali di lavoro (art. 23<sup>1</sup> CCNL 22 febbraio 2006 ⇒ € 520,00 lordi annui; art. 4<sup>1</sup> CCNL 14 maggio 2007 ⇒ € 1.144,00 lordi annui; art. 16<sup>1</sup> CCNL 22 febbraio 2010 ⇒ € 478,40 lordi annui; art. 5<sup>1</sup> CCNL 3 agosto 2010 ⇒ 611,00 lordi annui), così da assumere, allo stato, il maggior valore di **€ 37.753,40**;
- ☞ sul punto, dato atto che la Giunta regionale ha nel frattempo approvato i criteri generali per la ponderazione delle strutture dirigenziali, deve evidenziarsi l'intervenuta vigenza della normativa recata dall'articolo 9, commi 1 e 2, ultimo periodo, della legge 30 luglio 2010, n. 122, che in particolare prevede che:
  - ☒ *... per gli anni 2011, 2012 e 2013 il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, anche di qualifica dirigenziale, ivi compreso il trattamento accessorio, previsto dai rispettivi ordinamenti ... non può superare, in ogni caso, il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010, al netto degli effetti derivanti da eventi straordinari della dinamica retributiva, ivi incluse le variazioni dipendenti da eventuali arretrati, conseguimento di funzioni diverse in corso d'anno ...;*
  - ☒ *... a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e sino al 31 dicembre 2013, nell'ambito delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, i trattamenti economici complessivi spettanti ai titolari degli incarichi dirigenziali, anche di livello generale, non possono essere stabiliti in misura superiore a quella indicata nel contratto stipulato dal precedente titolare ovvero, in caso di rinnovo, dal medesimo titolare...;*

L'inequivoco tenore della citata normativa suggerisce, con ogni evidenza, la attuale inopportunità di attivare le procedure per la ponderazione delle nuove posizioni dirigenziali, nei termini indicati dalla citata deliberazione giuntale n. 991/2003, risultando ogni diversificazione di ordine economico del tutto priva di effetti nel breve periodo.

Per quanto invece attiene agli aspetti di natura organizzativa, connessi alla effettiva attuazione del nuovo assetto ordinamentale delle strutture dirigenziali della Giunta regionale, si evidenzia che, al fine di garantire la piena funzionalità del nuovo apparato burocratico e la necessaria continuità dell'azione amministrativa, nelle more della completa attuazione dell'assetto medesimo con la rimodulazione delle unità operative organiche (uffici) e la redistribuzione delle risorse umane, da effettuarsi con provvedimenti del Direttore generale della Giunta regionale ai sensi dell'art. 5, comma 3, della L.R. n. 10/2010, sussiste la immediata necessità di prevedere opportune disposizioni di raccordo, di seguito elencate:

- nelle ipotesi di sostanziale riproposizione del complesso delle materie trattate da strutture del previgente assetto nelle omologhe strutture del nuovo assetto, sono provvisoriamente confermati nei corrispondenti nuovi Servizi le unità operative organiche delle correlate strutture cessanti, i connessi incarichi di responsabilità e le assegnazioni del restante personale dell'area delle categorie;
- per i casi di avvenuta contrazione di strutture dirigenziali e/o di spostamento di competenze da una struttura all'altra, sono automaticamente incardinati nelle nuove strutture le unità operative organiche delle correlate strutture cessanti, cui compete la trattazione delle materie oggetto di diversa allocazione, i connessi incarichi di responsabilità e le assegnazioni del restante personale dell'area delle categorie;



- per i casi in cui le competenze di una specifica unità operativa organica (ufficio) siano confluite in più d'uno dei nuovi Servizi, i rispettivi funzionari incaricati, ferma restando la formale assegnazione ad un'unica nuova struttura, da formalizzarsi con provvedimento urgente del direttore generale della Giunta regionale, faranno capo funzionalmente ai vari direttori di Servizio coinvolti *ratione materiae* nella trattazione delle competenze medesime;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE:

- 1) ai sensi dell'articolo 20, commi 10 e 11, della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e ss. mm. e ii., nonché dell'articolo 19 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss. mm. e ii., di conferire distinti incarichi di responsabilità, in titolarità e in supplenza, dei Servizi della Giunta regionale e dei Servizi delle altre strutture regionali per le quali vi è competenza a provvedere in capo alla Giunta regionale, ai dirigenti regionali direttamente indicati nel dispositivo del presente atto deliberativo quale parte integrante e sostanziale, dando atto che:
  - ai sensi del comma 10 del citato art. 20 della L.R. n. 10/2010, sono stati previamente sentiti, per gli incarichi a valere sulle strutture di rispettiva competenza, il Direttore generale della Giunta regionale e il Direttore generale per la Salute;
  - è stata effettuata una ponderata valutazione delle manifestazioni di interesse formalizzate dai dirigenti regionali e dei curricula professionali da essi prodotti, nonché di quelli dei restanti dirigenti regionali agli atti dell'Amministrazione e, infine, dei risultati da tutti conseguiti nell'esercizio dei precedenti incarichi di funzione;
  - sono stati applicati, tenuto conto delle complessive esigenze organizzative da soddisfare e secondo un principio di equilibrata graduazione, i criteri recati dalla apposita disciplina regionale per il conferimento e la revoca degli incarichi dirigenziali approvata con atto deliberativo giuntale n. 548/2008;
- 2) di approvare l'occorrente schema di contratto individuale, accedente al presente documento istruttorio quale parte integrante;
- 3) di stabilire che, nelle more della definizione delle previste procedure di ponderazione degli incarichi, stante l'attuale vigenza delle limitazioni introdotte dall'art. 9, comma 2, ultimo periodo, del D.L. n. 78/2010, il valore della retribuzione di posizione di tutti gli incarichi di responsabilità dei nuovi Servizi della Giunta regionale, pur significativamente ridotti nel numero complessivo e quindi connotati da un generalizzato accrescimento di competenze rispetto alle strutture del previgente assetto, è provvisoriamente confermato nella misura attualmente riconosciuta ai titolari di omologo incarico di direzione in corso d'esercizio, pari a € 37.753,40 lordi annui;
- 4) di stabilire altresì che, al fine di sperimentare la funzionalità del nuovo assetto organizzativo delle strutture della Giunta regionale, gli incarichi dirigenziali in parola avranno tutti durata annuale, dando atto che tale termine è compatibile con la previsione di cui all'articolo 20, comma 11, della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e ss. mm. e ii.;
- 5) di stabilire nella data direttamente indicata dall'Esecutivo regionale nel dispositivo del presente atto deliberativo la comune decorrenza di tutti gli incarichi di funzione in argomento, dando conseguentemente atto che dalla medesima data decorre, nel suo complesso, il nuovo assetto organizzativo delle strutture dirigenziali (Direzioni di Area e Servizi) approvato con propria precedente deliberazione n. 497 del 30 settembre 2013;
- 6) di stabilire che la sede di tutti i nuovi Servizi della Giunta regionale è in Campobasso, presso i locali appositamente individuati dalla competente struttura regionale, fatta salva la facoltà organizzativa di prevedere, nell'ambito delle strutture dirigenziali, unità operative organiche (uffici) dislocate presso altre sedi del territorio regionale, nazionale (Roma) o estero (Bruxelles);





7) di stabilire inoltre che, al fine di garantire la piena funzionalità del nuovo apparato burocratico della Giunta regionale e la necessaria continuità dell'azione amministrativa, nelle more della completa attuazione del nuovo assetto organizzativo con la rimodulazione delle unità operative organiche (uffici) e la redistribuzione delle risorse umane, da effettuarsi con provvedimenti del Direttore generale della Giunta regionale ai sensi dell'art. 5, comma 3, della L.R. n. 10/2010:

7.1) nelle ipotesi di sostanziale riproposizione del complesso delle materie trattate da strutture del previgente assetto nelle omologhe strutture del nuovo assetto, sono provvisoriamente confermati nei corrispondenti nuovi Servizi le unità operative organiche delle correlate strutture cessanti, i connessi incarichi di responsabilità e le assegnazioni del restante personale dell'area delle categorie;

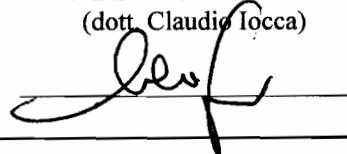
7.2) per i casi di avvenuta contrazione di strutture dirigenziali e/o di spostamento di competenze da una struttura all'altra, sono automaticamente incardinati nelle nuove strutture le unità operative organiche delle correlate strutture cessanti, cui compete la trattazione delle materie oggetto di diversa allocazione, i connessi incarichi di responsabilità e le assegnazioni del restante personale dell'area delle categorie;

7.3) per i casi in cui le competenze di una specifica unità operativa organica (ufficio) siano confluite in più d'uno dei nuovi Servizi, i rispettivi funzionari incaricati, ferma restando la formale assegnazione ad un'unica nuova struttura, da formalizzarsi con provvedimento urgente del direttore generale della Giunta regionale, faranno capo funzionalmente ai vari direttori di Servizio coinvolti *ratione materiae* nella trattazione delle competenze medesime;

Campobasso, \_\_\_\_\_

( L'istruttore )  
\_\_\_\_\_

Il Direttore del Servizio  
(dott. Claudio Iocca)

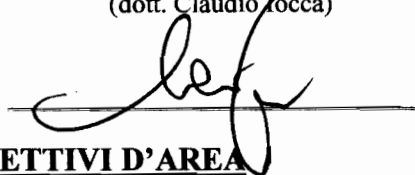


**PARERE IN ORDINE ALLA LEGITTIMITA' E ALLA REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA**

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del Regolamento interno della Giunta, si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio e si dichiara che l'atto non comporta impegno di spesa.

Campobasso, \_\_\_\_\_

Il Direttore del Servizio  
(dott. Claudio Iocca)



**VISTO DI COERENZA CON GLI OBIETTIVI D'AREA**

Si attesta che il presente atto è coerente con gli indirizzi di coordinamento organizzazione e vigilanza dell'Area diretta.

Il Direttore d'Area





Il Direttore generale attesta che il presente atto, munito di tutti i visti regolamentari, è coerente con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati alla direzione generale

**PROPONE**

All'Assessore Michele Petrarola l'invio all'esame della Giunta regionale per le successive determinazioni.

Campobasso, \_\_\_\_\_

Il Direttore generale  
(dott. Mauro P. Di Mirco)





ALLEGATO DGR n. 400 del 20 DIC 2013

**ELENCO DEI SERVIZI DIRIGENZIALI E DEI RELATIVI INCARICHI DI RESPONSABILITA'**

**A) SERVIZI "AUTONOMI" DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE**

**A.2) SERVIZIO SEGRETERIA DELLA GIUNTA REGIONALE**

direttore titolare <i>Reggente</i>	direttore supplente
MOGAVERO MARIOLGA	

**A.3) SERVIZIO AVVOCATURA REGIONALE E AFFARI LEGISLATIVI E GIURIDICI**

direttore titolare <i>Reggente</i>	direttore supplente
SCARLATELLI SANDRA	

**A.4) SERVIZIO CONTROLLO STRATEGICO, RIFORME ISTITUZIONALI E CONTROLLO ENTI LOCALI E SUB-REGIONALI**

direttore titolare	direttore supplente
PERRELLA ROSSELLA	ROSSI VINCENZO

**A.5) SERVIZIO RISORSE STRUMENTALI E SERVIZI GENERALI, LOGISTICA, PATRIMONIO E DEMANIO**

direttore titolare	direttore supplente
VACCA GIOCONDO	VITIELLO MARCELLO

**A.6) SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI**

direttore titolare	direttore supplente
VITIELLO MARCELLO	VACCA GIOCONDO

99



**B) DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE**

**B.1) SERVIZIO STATISTICO E SUPPORTO AL DIRETTORE GENERALE**

direttore titolare	direttore supplente
AUFIERO ANGELA	GALLO LOLITA

**B.2) SERVIZIO BILANCIO**

direttore titolare	direttore supplente
GALLO LOLITA	NOTARANGELO PIETRO

**B.3) SERVIZIO RAGIONERIA GENERALE ED ENTRATE**

direttore titolare <i>Reggente</i>	direttore supplente
GALLO LOLITA	

**B.4) SERVIZIO RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO**

direttore titolare	direttore supplente
ROSSI VINCENZO	AUFIERO ANGELA

00



**C) AREA PRIMA (della Direzione generale della Giunta regionale)  
(PROGRAMMAZIONE REGIONALE, COORDINAMENTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO TERRITORIALE)**

**C.3) SERVIZIO COORDINAMENTO FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE**

direttore titolare	direttore supplente
SALVATORE ROSSELLA	

**C.4) SERVIZIO RENDICONTAZIONE, CONTROLLO E VIGILANZA**

direttore titolare	direttore supplente
GUALANO UMBERTINA	RELVINI MARIA

**C.5) SERVIZIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE**

direttore titolare	direttore supplente
TAMBURRO RICCARDO	PAYONE NICOLA

**C.6) SERVIZIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE DI PROMOZIONE TURISTICA E SPORTIVA**

direttore titolare	direttore supplente
RELVINI MARIA	GUALANO UMBERTINA

\* Servizio Coordinamento Programmazione Comunitaria Fondo FESR - PAVONE NICOLA

89



**D) AREA SECONDA** (della Direzione generale della Giunta regionale)  
(AMBIENTE, ATTIVITA' PRODUTTIVE, AGRICOLE, FORESTALI E ITTICHE)

**D.2) SERVIZIO INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE E MARKETING TERRITORIALE**

direttore titolare <del>TOCCI</del> <i>Reggente</i>	direttore supplente
TOCCI GASPARÈ	

**D.3) COMPETITIVITÀ DEI SISTEMI PRODUTTIVI, SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ INDUSTRIALI ED ESTRATTIVE E POLITICHE DELLA CONCORRENZA**

direttore titolare	direttore supplente
TOCCI GASPARÈ	PALANGE MANLIO

**D.4) SERVIZIO PIANIFICAZIONE ATTIVITA' COMMERCIALI E ARTIGIANALI**

direttore titolare	direttore supplente
PALANGE MANLIO	TOCCI GASPARÈ

**D.5) SERVIZIO ECONOMIA DEL TERRITORIO, ATTIVITA' INTEGRATIVE E INFRASTRUTTURE RURALI**

direttore titolare	direttore supplente
DI LISA NICOLA	PITASSI GIUSEPPE

**D.6) SERVIZIO IMPRESE, PRODUZIONI E MERCATI AGRICOLI**

direttore titolare	direttore supplente
PITASSI GIUSEPPE	DI LISA NICOLA



D.7) SERVIZIO COORDINAMENTO E GESTIONE DELLE POLITICHE EUROPEE PER AGRICOLTURA, ACQUACOLTURA E PESCA

direttore titolare <i>Reggente</i>	direttore supplente
NOTARANGELO PIETRO	

D.8) SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE, IRRIGAZIONE E BONIFICA INTEGRALE

direttore titolare	direttore supplente
REALE TITO	CASALE SALVATORE

D.9) SERVIZIO SOSTEGNO AL REDDITO, CONDIZIONALITA' E TERRITORIO

direttore titolare	direttore supplente
CASALE SALVATORE	REALE TITO

D.10) SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA ECONOMIA MONTANA E DELLE FORESTE

direttore titolare	direttore supplente
DEL BIANCO NICOLINA	MENANNO SAVERIO

D.11) SERVIZIO BIODIVERSITA' E SVILUPPO SOSTENIBILE

direttore titolare	direttore supplente
DI MUZIO MAURO	VECERE LUIGI



**D.12) SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI**

direttore titolare	direttore supplente
MENANNO SAVERIO	DEL BIANCO NICOLINA

**D.13) SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE**

direttore titolare	direttore supplente
VECERE LUIGI	DI MUZIO MAURO





**E) AREA TERZA (della Direzione generale della Giunta regionale)  
(POLITICHE DI INNOVAZIONE, CULTURALI E FORMATIVE, DEL LAVORO E DEL SOCIALE)**

**E.2) SERVIZIO INNOVAZIONE RICERCA E UNIVERSITA'**

direttore titolare	ALTOPIEDI ALESSANDRO	direttore supplente	IOCCA CLAUDIO
--------------------	----------------------	---------------------	---------------

**E.3) SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

direttore titolare	IOCCA CLAUDIO	direttore supplente	COLAVITA MICHELE
--------------------	---------------	---------------------	------------------

**E.4) SERVIZIO POLITICHE CULTURALI E RAPPORTI CON I MOLISANI NEL MONDO**

direttore titolare	SMARGIASSI LUCIANA	direttore supplente	ALTOPIEDI ALESSANDRO
--------------------	--------------------	---------------------	----------------------

**E.5) SERVIZIO POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE**

direttore titolare	NOTARANGELO PIETRO	direttore supplente	ROSSI VINCENZO
--------------------	--------------------	---------------------	----------------

**E.6) SERVIZIO ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA E POLITICHE SOCIALI**

direttore titolare	COLAVITA MICHELE	direttore supplente	IOCCA CLAUDIO
--------------------	------------------	---------------------	---------------



**F) AREA QUARTA (della Direzione generale della Giunta regionale)  
(POLITICHE DEL TERRITORIO E DELLE INFRASTRUTTURE)**

**F.2) SERVIZIO PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIALE E PAESAGGISTICA**

direttore titolare	direttore supplente
MANFREDI SELVAGGI FRANCESCO R.	GIARRUSSO GIUSEPPE A.

**F.3) SERVIZIO EDILIZIA PUBBLICA**

direttore titolare	direttore supplente
PILLA NICANDRO	LEMBO FRANCESCO

**F.4) SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE**

direttore titolare	direttore supplente
BIELLO NICHELE	CAROVILLANO NICOLA

**F.5) SERVIZIO VIABILITA'**

direttore titolare	direttore supplente
LEMBO FRANCESCO	PILLA NICANDRO

**F.6) SERVIZIO MOBILITA'**

direttore titolare	direttore supplente



**F.7) SERVIZIO GEOLOGICO E SISMICO**

direttore titolare	direttore supplente
BARANELLO SERGIO	CONTI GIACINTO

**F.8) SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, OPERE IDRAULICHE E MARITTIME**

direttore titolare	direttore supplente
CAROVILLANO NICOLA	BIELLO MICHELE

**F.9) SERVIZIO TECNICO SISMICO PER LE COSTRUZIONI**

direttore titolare	direttore supplente
GIARUSSO GIUSEPPE ANTONIO	MANFREDI SELVAGGI FRANCESCO R.

**F.10) SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**

direttore titolare	direttore supplente
CONTI GIACINTO	BARANELLO SERGIO



**G) DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE**

**G.1) SERVIZIO SUPPORTO AL DIRETTORE GENERALE**

direttore titolare	direttore supplente

**G.2) SERVIZIO ISPETTIVO**

direttore titolare	direttore supplente
ANTONELLI MICHELE	MAGNIFICO GIOVANNINA

**G.3) SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E POLITICHE DELLE RISORSE UMANE DELL'A.S.Re.M.**

direttore titolare	direttore supplente
MAGNIFICO GIOVANNINA	COLITTI MICHELE

**G.4) SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE SANITARIE**

direttore titolare <i>Reggente</i>	direttore supplente
GALLO LOLITA	

**G.5) SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E ASSISTENZA FARMACEUTICA**

direttore titolare	direttore supplente
LAVALLE ANTONELLA	SCARLATELLI SANDRA

R



**G.6) SERVIZIO ASSISTENZA TERRITORIALE**

direttore titolare	direttore supplente
BIZZARRO GIOVANNA	SCARLATELLI SANDRA

**G.7) SERVIZIO OSPEDALITA' PUBBLICA E PRIVATA**

direttore titolare	direttore supplente
SCARLATELLI SANDRA	LAVALLE ANTONELLA

**G.8) SERVIZIO PREVENZIONE, VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE**

direttore titolare	direttore supplente
COLITTI MICHELE	MAGNIFICO GIOVANNINA



H) ALTRI SERVIZI DIRIGENZIALI OGGETTO DELLA PROCEDURA DI CONFERIMENTO DI INCARICO:

AGENZIA REGIONALE MOLISE LAVORO

**SERVIZIO AFFARI GENERALI**

direttore titolare	direttore supplente
CHIEFFO ANTONIO	PETROLLINI EMILIA

**SERVIZIO PROM.E SVILUPPO, POLITICHE DELLAVORO, S.I.L., BORSA CONTINUA NAZ. DEL LAVORO**

direttore titolare	direttore supplente
POLLICE DOMENICO	CHIEFFO ANTONIO

**SERVIZIO OSSERVATORIO DEL MERCATO DEL LAVORO, ORIENTAMENTO E RICERCA**

direttore titolare	direttore supplente
PETROLLINI EMILIA	CHIEFFO ANTONIO

AUTORITA' INTERREGIONALE DI BACINO

**SERVIZIO SEGRETERIA TECNICA**

direttore titolare	direttore supplente
TRIVISONNO ANTONIO	



ENTE PER LO STUDIO UNIVERSITARIO (E.S.U.)

**DIREZIONE DELL'ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO**

direttore titolare	direttore supplente
DI IORIO ADRIANA	FRANCO ANNA

ISTITUTO REGIONALE STUDI STORICI DEL MOLISE (IRESMO)

**SERVIZIO STUDI STORICI DELLA REGIONE MOLISE**

direttore titolare	direttore supplente
FRANCO ANNA	DI IORIO ADRIANA





ALLEGATO ALLA DELIBERA  
n. 700 del 20 DIC 2013

Reg. Rep. \_\_\_\_\_

del \_\_\_\_\_

## Regione Molise

### CONTRATTO INDIVIDUALE PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DIRIGENZIALE



L'anno 2013, il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_, presso la sede della Direzione generale della Giunta regionale sita in Campobasso, via Genova, 11 con la presente scrittura privata in un unico originale tra :

la Regione Molise (C. F. 00169440708), rappresentata dal Direttore generale della Giunta regionale dott. Mauro Pasquale Di Mirco, nato a San Giacomo degli Schiavoni (CB) il 23 agosto 1963 domiciliato per la carica in Campobasso, via Genova, n. 11 - Cap. 86100

\_\_\_\_\_ e  
il/la \_\_\_\_\_ (C.F. \_\_\_\_\_ )  
nato/a a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_\_ e residente  
in \_\_\_\_\_

#### PREMESSO

che la Giunta regionale del Molise, con deliberazione n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, ha conferito al dirigente in epigrafe l'incarico di responsabilità del Servizio \_\_\_\_\_, attualmente ricadente nell'ambito del \_\_\_\_\_ ;

le parti, ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e succ. modd. e dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001 e succ. mod. e int., addivengono alla stipula del presente contratto che viene regolato da patti e condizioni descritti negli articoli che seguono:

#### Articolo 1

*(Tipologia del contratto, sede di servizio, compiti e funzioni)*

La Regione Molise conferisce a \_\_\_\_\_ la responsabilità del Servizio \_\_\_\_\_, con sede di lavoro a \_\_\_\_\_.

L'incaricato si avvarrà delle risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate alla struttura per effetto di leggi, regolamenti, discipline ed atti amministrativi di riferimento.

Egli si impegna ad esercitare con esclusività in favore della Regione Molise i compiti e le funzioni previste dalle vigenti leggi statali e regionali, dai contratti collettivi di

lavoro nazionali ed integrativi, dalle declaratorie previste dal vigente atto di organizzazione, nel rispetto delle competenze previste dalla legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e dalle direttive approvate dell'Esecutivo regionale.

## **Articolo 2**

*(Decorrenza e durata del rapporto di lavoro)*

Il presente contratto ha durata annuale, decorre dalla data di sua sottoscrizione e cessa automaticamente il giorno della scadenza o del conferimento di altro incarico a seguito di mobilità all'interno dell'Ente. Cessa, altresì, automaticamente per risoluzione del rapporto di lavoro. Lo stesso è rinnovabile e revocabile in qualsiasi momento, previa valutazione dei risultati secondo la procedura prevista dall'articolo 24 della legge regionale n. 10 del 2010 e succ. modd.

## **Articolo 3**

*(Obblighi)*

L'incaricato, nell'esercizio delle funzioni previste dall'articolo 19 della legge regionale n. 10 del 2010, si impegna a rispettare i principi di legalità, efficienza, efficacia, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa, secondo regole di correttezza ed economicità nella gestione delle risorse attribuite.

Si impegna, nel rispetto delle norme di cui alle leggi 7 agosto 1990, n. 241 e 31 dicembre 1996, n. 675, alla riservatezza e, quindi, a non fornire informazioni o comunicazioni relative a provvedimenti, altri fatti e notizie di qualsiasi natura di cui sia venuto a conoscenza a causa del suo ufficio, quando da ciò possa derivare un danno per la Regione ovvero un ingiusto vantaggio a terzi.

Il dirigente si impegna, altresì, ad accettare l'incarico di sostituzione del titolare della posizione individuata dalla Giunta regionale in caso di assenza o impedimento temporaneo.

## **Articolo 4**

*(Presenza in servizio)*

L'incaricato assicura la propria presenza in servizio ed organizza il proprio tempo di lavoro correlandoli, in modo flessibile e nel rispetto delle relative direttive impartite, alle esigenze della struttura cui è preposto e all'espletamento dell'incarico affidato alla sua responsabilità, in relazione agli obiettivi e programmi da realizzare.

## **Articolo 5**

*(Regime di incompatibilità)*

L'incaricato è soggetto al regime di incompatibilità previsto dall'articolo 28 della legge regionale n. 10 del 2010 e succ. modd. e dall'articolo 53 del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165. Il regime di incompatibilità è disciplinato, inoltre, dalla



direttiva regionale approvata con deliberazioni n. 887 del 21 giugno 1999 e n. 1151 del 9 agosto 1999, come modificata con deliberazione n. 650 del 27 giugno 2008.

## **Articolo 6**

*(Regime della responsabilità dirigenziale)*

Fatte salve le norme vigenti in materia di responsabilità civile, amministrativa, penale e contabile, il dirigente è responsabile per il mancato raggiungimento degli obiettivi, ovvero per inosservanza delle direttive, in base all'articolo 21 del decreto legislativo n. 165 del 2001.

## **Articolo 7**

*(Trattamento economico)*

Il trattamento economico omnicomprensivo (annuo lordo per tredici mensilità), al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali, fissato come segue:

a) stipendio tabellare annuo	€ 43.310,90
b) R.I.A	€ _____
c) retribuzione di posizione	€ 37.753,40

Il trattamento economico è incrementato dalla retribuzione di risultato che sarà correlata al raggiungimento degli obiettivi fissati, concordati annualmente ed accertati con i sistemi di valutazione previsti dalle vigenti disposizioni di legge. La retribuzione sarà automaticamente aggiornata sulla base delle voci economiche determinate in sede di contrattazione nazionale e/o decentrata. La retribuzione sub lett. c) è indicata nell'importo minimo comune a tutti gli incarichi dirigenziali. Essa potrà variare in aumento in conseguenza della ponderazione degli incarichi. L'eventuale nuovo importo, così determinato, sarà corrisposto con decorrenza dalla data di entrata in vigore del nuovo modello retributivo, sempre che non sussistano specifici divieti o limitazioni.

## **Articolo 8**

*(Trattamento dei dati personali)*

I dati personali del dirigente sono trattati dall'Amministrazione esclusivamente per le finalità inerenti allo svolgimento dell'incarico e possono essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate. Il contraente può esercitare i diritti di cui all'articolo 7 della legge n. 196 del 2003, relativi all'acquisizione di informazioni sul trattamento dei dati che lo riguardano.

## **Articolo 9**

*(Norme di rinvio)*

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto di lavoro, si applicano



gli istituti giuridici vigenti nel tempo, regolati dalla normativa e dai contratti nazionali e decentrati della dirigenza, se ed in quanto compatibili con il presente contratto.

## Articolo 10

Il presente contratto è esente dal bollo ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e da registrazione ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 ed è redatto in unico esemplare. Lo stesso si compone di numero quattro facciate scritte e viene sottoscritto come segue.

PER LA REGIONE MOLISE  
(Il Direttore generale della Giunta regionale)

IL DIRIGENTE INCARICATO

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, secondo comma, del Codice Civile dichiara di conoscere ed accettare pienamente le condizioni di cui ai punti:

Articolo 1 tipologia rapporto  
Articolo 2 durata del contratto e risoluzione  
Articolo 5 incompatibilità  
Articolo 7 trattamento economico

Condizioni lette, confermate e sottoscritte.

Campobasso, \_\_\_\_\_



\_\_\_\_\_  
(Firma del dirigente incaricato)

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come appresso:

IL SEGRETARIO

F.to Mogavero

IL PRESIDENTE

F.to Paolo di LAURA FRATTURA

---

Per copia conforme all'originale, in carta semplice per uso amministrativo.

Campobasso, li 24 Dicembre 2013



IL DIRETTORE REGGENTE  
Mariolga MOGAVERO

*Mariolga Mogavero*

---

Per copia conforme all'originale, in carta semplice per uso amministrativo.

Visto: IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

Campobasso, li \_\_\_\_\_